



BARI 25/02/2022

Via C.so Vittorio Emanuele, 30 – 70121 - BARI –
Tel. 080.5231670 - Fax/0805409102 / 080/5231670

Pec: usppibari@pecprofessionisti.com

E-mail: usppibari@libero.it

“SUL PIEDE DI GUERRA” gli O.S.S., Asl/Bat hanno usufruito di sette proroghe poi cacciati !!!

Comunicato stampa

Gli O.S.S. - operatori socio-sanitari – aderenti al sindacato Usppi Puglia, che hanno prestato servizio nelle strutture di competenza territoriale dell'Asl Bt, sono sul PIEDE DI GUERRA a causa del mancato avvio delle procedure di stabilizzazione dei contratti previste dalla Legge Madia: trovatisi cioè nelle condizioni di maturare, al 31 dicembre 2021, i requisiti previsti dalla normativa (su tutti i 36 mesi di impiego continuativo da “precari”), gli stessi sono stati “cacciati” per scadenza di contratto, in violazione della legge Madia, che prevede la stabilizzazione che effettua 36 mesi di lavoro .

L'Usppi Puglia dichiara che forse la ragione per cui siamo stati lasciati a casa è l'aver raggiunto i fatidici 3 anni di rapporto di lavoro continuo con ben 7 proroghe di contratti a tempo determinato. “I requisiti rientrerebbero anche nelle dinamiche previste dalla nuova legge di Bilancio approvata il 30 dicembre tanto che l'Asl Bt, venerdì 28 gennaio, ha pubblicato sull'albo pretorio un avviso di ricognizione per il personale precario finalizzato alla stabilizzazione – ha dichiarato il leader dell'Usppi Nicola Brescia -. Gli OSS hanno fatto salti in aria dalla felicità alla notizia, convinti che il sogno fosse vicino a realizzarsi e invece hanno scoperto, non senza sorpresa, che la figura dell'operatore socio sanitario è stata esclusa dalla procedura, dato che è precisato come l'avviso sia rivolto a tutto il personale tranne gli Oss”.

I lavoratori O.S.S. aderenti all'Usppi, contestano l'impossibilità di far valere i propri diritti: “Si tratta di una discriminazione eppure hanno sempre dato il massimo, specie in questo periodo, misurandosi con il timore di contrarre il Covid e il terrore di poterlo trasmettere ai loro familiari, bardandosi per 8 ore al giorno in turni massacranti.

Il motivo che impedirebbe la stabilizzazione risiederebbe nella convocazione di un concorso per ulteriori assunzioni.

La normativa non impedisce, in presenza di un concorso, di effettuare comunque le assunzioni – ha dichiarato l'Usppi – Ci risulta poi che le altre aziende sanitarie locali pugliesi abbiano intenzione di pubblicare avvisi di ricognizione finalizzati alla stabilizzazione e rivolti a tutti, compresi gli operatori socio sanitari”.



Unione Sindacati Professionisti Pubblico Privato Impiego

Federazione Nazionale

SEGRETERIA GENERALE
- PUGLIA -

Prot. _____

BARI 25/02/2022

Via C.so Vittorio Emanuele, 30 – 70121 - BARI –
Tel. 080.5231670 - Fax/0805409102 / 080/5231670
Pec: usppibari@pecprofessionisti.com
E-mail: usppibari@libero.it

I 17 lavoratori ora sono in sussidio di disoccupazione ma ricevono importi modesti, che si aggirano ai 300 euro mensili: "hanno dato l'anima, acquisendo preziosa esperienza nei reparti, soprattutto nelle fasi più critiche della pandemia. In questi 3 anni hanno lottato in tutti i modi per salvaguardare il posto di lavoro ma adesso ci ritrovano a casa, disoccupati, con l'impressione di non servire più. L'Asl Bt preferisce prorogare contratti in essere a tempo determinato creando precariato su precariato anziché assumere coloro che ne avrebbero pieno diritto a seguito del raggiungimento del requisito dei 36 mesi tuona Nicola Brescia leader dell'Usppi. Gli Oss della Asl Bt attendono ora risposte e atti concreti sia dall'Azienda sanitaria locale che, soprattutto, dalla Regione Puglia e annunciano azioni di proteste durissime dinanzi alla Presidenza della Giunta .

